
Convegno sulle malattie genetiche del cuore I medici ascoltano le esigenze dei malati

Sono arrivati a Pavia da tutt'Italia ed erano oltre duecento. A richiamarli in città è stato il settimo incontro che il centro di malattie genetiche cardiovascolari del San Matteo organizza annualmente a Pavia. Un incontro rivolto ai pazienti e ai loro familiari, legati a doppio filo ma spesso inconsapevolmente da malattie di origini genetiche. Ieri da tutta Italia si sono dati appuntamento nell'aula magna del collegio Volta per la settima edizione del convegno.

Gli esperti, coordinati dalla professoressa Eloisa Arbustini che dirige il centro di riferimento nazionale che ha sede all'interno del policlinico San Matteo di Pavia, hanno risposto alle domande dei malati presenti nell'aula magna, fornendo informazioni semplici sulle problematiche cliniche che possono incontrare. Ma dai malati hanno raccolto anche testimonianze su quelli che sono i bisogni assistenziali non sempre adeguati alle loro condizioni. Una delle principali insidie di queste patologie riguarda la dissecazione aortica che, se non diagnosticata, comporta la morte improvvisa, anche in pazienti giovani.

Il centro di malattie genetiche di Pavia punta proprio sulla prevenzione, con uno screening tra i componenti familiari di soggetti predisposti in modo da poter intervenire per tempo prima ancora che la malattia dia i suoi effetti devastanti.